CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 102
Venerdì 27 Maggio 2022
San Germano di Parigi • € 0,30

Cinecittà Due, fiamme e paura nel parcheggio

a pagina 3

Legge 104, le insidie dietro la richiesta

a pagina 3

Il libro del Dott. Mariano Amici da oggi su Amazon

a pagina 6

La vittoria della Conference League l'apice dell'attuale proprietà giallorossa

AS Roma: è' il successo della famiglia Friedkin

La narrazione del successo (anzi, il trionfo) della Roma nella finale di Tirana della prima edizione della Conference League contro il Feyenoord ottenuta grazie alla rete di Nicolò Zaniolo nel primo tempo non è, o almeno non solo, costellata dalla scintillante, inevitabile e, indubbiamente meravigliosa carica enfatica delle metafore imperiali di un'eternità che i capitolini meritano già solo in quanto detentori di un nome e di un storia millenaria che nulla potrà scalfire. E', soprattutto – su un piano squisitamente calcistico e finanziario e di passionalità popolare, perché in fin dei conti di questo si tratta – il frutto di un lavoro e una programmazione mirata, mirabile, lungimirante. Creata da menti illuminate: e

in primis, da una consapevolezza. Quella per cui prima di parlare, occorre fare i fatti. Altrimenti non fai impresa: ma filosofia, giornalismo, poesia. E allora, parliamo di fatti. Quelli che hanno messo su i proprietari, i Friedkin, a partire dal giorno in cui, in piena crisi pandemica, hanno deciso comunque di comprare la Roma da Pallotta.

a pagina 2

Crisi del Grano: il premier Draghi chiama il presidente Zelensky

a pagina 3

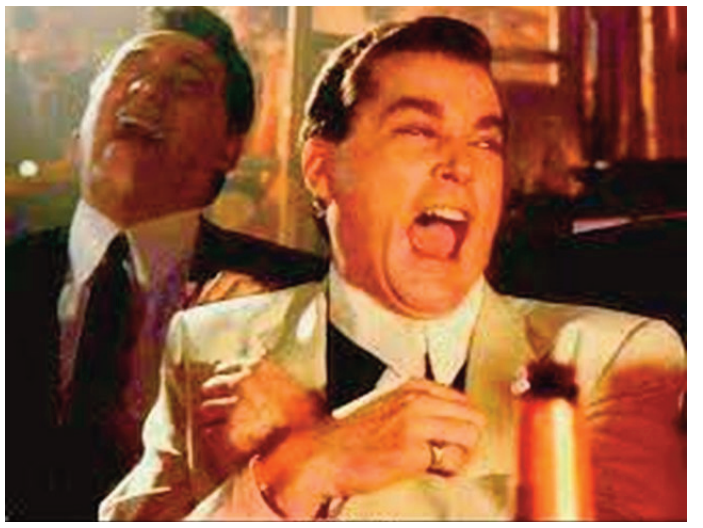
Nettuno: si dimette il sindaco Alessandro Coppola

a pagina 3

Spettacolo choc: lutto per Depeche Mode e Yes

Kevin Spacey incriminato per violenza sessuale, e l'addio all'attore Ray Liotta

Un giorno terribile quello di oggi per il mondo dello spettacolo. Intanto, sul fronte delle sette note, dobbiamo purtroppo annunciare addirittura due eventi luttuosi. il primo: l'improvvisa scomparsa del tastierista e fondatore – oggi 60enne – dei Depeche Mode, Andy Fletcher. Band di pop-elettronico, che ha conosciuto il suo momento di maggior successo negli anni '90 anche se, brani come 'Personal Jesus', sono ancora oggi gettonati dalle nuove generazioni che hanno avuto modo di riscoprirli at-



traverso la seguitissima serie tv 'Romanzo Criminale'. Sul sito degli Yes, prestigiosa rockband inglese esplosa nei Settanta, oggi si legge: "Con solo tre giorni per imparare la loro musica, gli Yes hanno aperto il loro tour negli Stati Uniti davanti a 15.000 fan a Dallas, in Texas, il 30 luglio 1972. Da allora Alan ha fatto parte degli Yes e, con la scomparsa del membro fondatore Chris Squire, nel giugno 2015, era il componente della band più longevo che non si è mai fermato".

a pagina 2

La vittoria della prima edizione della Conference League è l'apice della proprietà giallorossa. Grazie anche a Mourinho, hanno riportato entusiasmo nella piazza

E' il successo dei Friedkin: il gigante silenzioso Roma si è risvegliato

Chi glielo ha fatto fare? Perché? E una volta che l'hanno fatto, però, perché sono rimasti zitti? Insomma, come mai questi texani non parlano? Cosa avranno da nascondere? Possibile che non abbiano proprio nulla da dire? Avanti, si sa: il calcio è volano di popolarità. Chiunque, chi più chi meno, lo usa per rientrarci, se non finanziariamente, in termini di fama o prestigio o notorietà. Non i Friedkin. Noi non sappiamo neppure che voce abbiano i Friedkin. Qualcuno sospettava che fossero dei cartonati, i Friedkin. Che dietro il faccione sorridente di Dan, il capostipite, ci fosse in realtà ancora Pallotta. Niente di tutto questo: sono persone vere. Persone che hanno messo faccia, soldi e presenza (tanta presenza) fisica a Trigoria, a Roma, nella Roma. Tutto, tranne le parole. Qualche mese di rodaggio, perfino una semifinale di Europa League vissuta a metà del guado tra vecchio e nuovo progetto, con un allenatore e uno staff non scelto da loro. Poi, arriva Maggio 2021. Il 4 Maggio 2021. Una sorta di nuovo 'natale di Roma'. E' iniziata l'Era Mourinho. Un mercato da 'inseguimento', come lo definì lo stesso Special One, a fronte di stravolgimenti di operazioni di entrata/uscita impreviste (Dzeko), infortuni gravissimi (Spinazzola) e i forti 'no' di tanti players in odore di addio, ma fermi nel puntare i piedi. Ciò nonostante sono arrivati protagonisti assoluti come Abraham, Rui Patricio, lo stesso Oliveira a Gennaio: nel mezzo, riconferme e rinascite (Mkhitaryan, dagli attriti di Manchester con Mou al nuovo ruolo di jolly imprescindibile in mediana), rilanci quasi insperati (Cristante) o vere e proprie resurrezioni sportive (Smalling, dopo un anno di continui infortuni, è tornato in forma, sano, e fondamentale in difesa). Se tutto questo, assieme al lancio dei tanti giovani, attiene alla sfera tecnica e alle abilità di Mourinho, molto di più nascosto, ma non meno fondamentale, è stato fatto in società. Il ritorno del logo, dello stemma amato dalla tifoseria. Una campagna di (nuovo) riavvicinamento della tifoseria alla squadra, con promozioni, iniziative, e gesti di estrema eloquenza e sensibilità (i biglietti per la finale, gratis, per gli eroici tifosi che seguirono la Roma nella trasferta di Bodo, nel nord della Norvegia, subendo l'onta del 6-1). Non solo: un modo diverso di fare comunicazione, pur senza parlare, con un comparto media rimodulato secondo le nuove realtà tecnologiche fondate su smartphone e dirette ad hoc. E ancora, un progressivo, garbato, riavvicinamento a Totti, come a De Rossi, e al senso di 'bandiera' dentro cui rientrano pure scelte strategiche legate a eventi e decisioni pensate per sostenere i sostenitori della Roma, vero humus su cui si fonda, in fondo, il calcio. Ma, certo, niente sarebbe stato così rilevante e apprezzato senza un titulo. E mentre il titolo, quello in Borsa, veniva avviato verso l'importante deslisting, e mentre il progetto Stadio ripartiva, e mentre l'immagine internazionale della Roma si rafforzava, ecco arrivare la Conference League. Una vittoria che non nasce, come tutte le vittorie, del resto, solo dal caso o dal pur fondamentale aspetto tecnico-tattico di campo. Ma, appunto, dalla preparazione che c'è dietro. Dalla pianificazione. Dalle idee progettuali portate poi a compimento. Poi, si sa, ogni progetto può fallire o trionfare: spesso è un dettaglio, un ciuffo d'erba, un gol in fuorigioco a far la differenza. In genere, però, come si afferma in un gergo popolare sempre valido 'se non oggi, domani'. Se semini, e semini bene, prima o poi raccogli. Evidentemente, in Texas, c'era del buon grano.

In questo venerdì lutto per i Depeche Mode e gli Yes. Kevin Spacey, invece, è incriminato per violenza sessuale, e si è spento il celebre attore Ray Liotta

Spettacolo choc: una giornata da dimenticare tra morti ed incriminazioni

Questo per spiegare cosa significasse nell'ambiente musicale d'oltremanica il batterista Alan White, che ne corso della sua carriera ha collaborato con musicisti di primo piano (come Baker, John Lennon, George Harrison), spentosi nella sua casa di Seattle a 72 anni. Il musicista, malato da tempo, aveva infatti annunciato la sua assenza all'imminente 50nnale che la band si appresta a celebrare con un tour mondiale. Altre due notizie choc, come dicevamo in questa terribile giornata per il mondo dello spettacolo, riguardano invece il Cinema. Intanto la notizia secondo cui il noto attore e due volte premio Oscar, Kevin Spacey, è stato incriminato nel Regno Unito – dove risiede – con una condanna pesantissima, che implica ben quattro capi di imputazione, relativi al reato di violenza sessuale ai danni di tre uomini. Come riporta infatti il 'Crown Prosecution Service', il primo a darne notizia, "i procedimenti penali contro il signor Spacey sono attivi ed ha dunque diritto a un processo equo". Nello specifico, le accuse, che risalgono al periodo nel quale il celebre attore e produttore statunitense rivestiva il ruolo di direttore artistico del celebre teatro londinese 'Old Vic', sono emerse in seguito alla revisione delle prove nel frattempo messe insieme raccolte da Scotland Yard. Ricordiamo che purtroppo per Spacey anche negli Usa pesano altrettanti reati, e proprio questo ha negativamente inciso sulla sua carriera, tanto è che l'attore è stato poi letteralmente 'bandito' dalle tutte le produzioni cinematografiche americane. Ha invece destato stupore e dolore l'improvvisa scomparsa del famoso attore Ray Liotta (nella foto), fra l'altro protagonista indimenticato del meraviglioso 'Goodfellas' ('Quei bravi ragazzi'), diretto da Martin Scorsese, nel quale aveva recitato al fianco di attori straordinari, fra i quali De Niro ed un'immensa Joe Pesci. Come ha riportato il noto sito di spettacolo Usa 'Deadline', Liotta, si trovava in un albergo della Repubblica Dominicana, dove è stato allestito il set della pellicola ' Dangerous Waters', del quale il celebre attore era il protagonista.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

"Si è discusso dei modi per impedire una crisi alimentare"

Il premier Draghi chiama Zelensky

Come annunciato dallo stesso premier, dopo aver riferito alla stampa del colloquio telefonico con Putin (che se non altro ha assicurato la continuità di fornitura del gas russo all'Italia), poi in serata Draghi ha parlato anche con il presidente ucraino il quale, come ha informato oggi, "Si è discusso dei modi per impedire una crisi alimentare, dobbiamo sbloccare i porti insieme". Nello specifico, il capo del governo di Kiev ha spiegato di aver messo a conoscenza il premier italiano "sulla situazione sulla linea dei fronte: ci aspettiamo altro sostegno per la difesa dai nostri partner, ho sollevato il tema del rifornimento di carburante". Dal canto suo, attraverso una nota, Palazzo Chigi ha informato che "Il colloquio si è focalizzato sugli ultimi sviluppi della situazione sul terreno con particolare riguardo alle regioni orientali del Paese". Poi, nel corso della telefonata, i due leader hanno discusso delle prospettive, dello sblocco delle esportazioni di grano dall'Ucraina per far fronte alla crisi alimentare che minaccia i Paesi più poveri del mondo. Il Presidente Zelensky ha espresso apprezzamento per l'impegno da parte del governo italiano e ha concordato con il Presidente Draghi di continuare a confrontarsi sulle possibili soluzioni".

Coppola: "Lascio per senso del dovere nei confronti di questa città"

Nettuno: si dimette il sindaco

Scossone politico a Nettuno. Si dimette il sindaco Coppola: «Non ci sono più le condizioni», afferma il primo cittadino, che parla di «scelta sofferta. Un giorno triste per me: ho deciso di lasciare per senso del dovere nei confronti di questa città». Le dimissioni protocollate nelle scorse ore, prevedono venti giorni di tempo per provare a ricucire un percorso con la sua maggioranza o chiudere l'esperienza. Nel mentre, il consiglio comunale dovrebbe comunque esprimersi sulle tariffe comunali che, senza la presenza di Fratelli d'Italia, possono passare con una maggioranza esigua. Gli equilibri politici, per il primo cittadino, sono del resto stati complessi fin dal primo giorno, tra una maggioranza in attrito e le difficoltà a realizzare i suoi progetti per la città. Le dimissioni di Coppola sono state prese, al contrario, dal Pd, con una posizione attendista: «Il sindaco Coppola si è dimesso – ha sottolineato Roberto Alicandri ad esempio – Ora iniziano i 20 giorni, trascorsi i quali egli potrà ritirare le dimissioni." Il sospetto del Pd, è che in questo lasso di tempo partirà la caccia a 2 consiglieri comunali necessari, sostengono, per tornare in sella. Nel mentre, la città ad ogni modo aspetta, con vivo interesse, che la situazione si chiarisca, quale che sia il modo, diradando nubi e dubbi, in nome di una ripartenza fattiva e senza tentennamenti.

Incendio nella notte nel parcheggio del centro commerciale a Lamaro

Cinecittà Due, fiamme e paura

Le fiamme hanno bruciato dieci auto danneggiandone poi altre quattro. Un vasto incendio è scoppiato nella notte nel parcheggio di un centro commerciale a Lamaro, al Tuscolano. In dettaglio la richiesta d'intervento ai pompieri è giunta alle 2:30 della notte fra il 26 e 27 maggio dal parcheggio del centro commerciale Cinecittà Due, in via Vincenzo Lamaro. Varie le chiamate al 112 con i pompieri che hanno faticato per domare l'incendio ed evitare che si propagasse alle altre decine di veicoli in sosta. Spento il rogo, si sono contate dunque dieci vetture distrutte e quattro danneggiate. Da analizzare le cause scatenanti delle fiamme. Sull'incendio valutazioni sono in corso da parte dei carabinieri della compagnia Roma Casilina intervenuti a Lamaro con i militari del nucleo radiomobile di Roma. In attesa della relazione dei vigili del fuoco, gli investigatori non escludono nessuna ipotesi, compresa la matrice dolosa.

Può accadere però che nel chiederla, la richiesta sia respinta

Legge 104, le insidie dietro la richiesta

La Legge 104 come noto a tutti è uno strumento di legge che autorizza una persona ad assistere un'altra, non autosufficiente, fornendogli dei diritti in grado di favorire la prestazione. A volte possono capitare dei problemi nel vedersela riconosciuta. Cosa fare in situazioni simili? La Legge 104 è cruciale per poter assistere una persona in difficoltà. Può accadere però che nel chiederla, la richiesta sia respinta. Il percorso che porta ad avere le agevolazioni della Legge 104 passa dal riconoscimento positivo del beneficio che viene detto idoneità. Ciò si guadagna tramite un parere del medico che andrà ad completare l'iter procedurale con la visita definitiva da cui parte la concessione del benefit. Se la domanda dovesse però essere rigetta o il beneficio essere sospeso ci sono delle possibili azioni da compiere. In primis si può impugnare la procedura: si opera contro il verbale relativo alla condizione medica della persona esaminata. Occhio in particolare al CTU, e cioè: un medico esperto impugna il verbale medico. Si ricorda che, in ogni caso, il verbale può essere rigettato entro e non oltre 6 mesi.

Lo spread tra Btp e Bund dopo un avvio cauto, risale e supera i 192 punti. Il rendimento del decennale italiano si ferma al 2,88% da un iniziale 2,86%

Spread: a quanto sta, nella giornata di oggi, il differenziale tra Btp e Bund tedeschi?

Come procede, oggi, quanto allo Spread? E i principali titoli di Borsa? Come sta andando il noto differenziale tra Bund e Btp nella giornata odierna, 27 maggio 2022? E nel contempo, come stanno rispondendo ai segnali economici e finanziari i principali listini e le principali Borse europee, a iniziare da quella di Milano? Ecco la situazione in tempo reale e anche un quadro completo di ciò che è successo intorno allo spread negli ultimi giorni. Per chi non sapesse, lo spread ogni giorno è al centro dell'attenzione di esperti e non. Lo spread tra Btp e Bund dopo un avvio cauto, risale e supera i 192 punti. Il rendimento del decennale italiano si ferma al 2,88% da un iniziale 2,86%. Ma cos'è lo spread? Perchè è così importante? E in cosa consiste questo differenziale tra Btp e Bund? Ecco cos'è lo spread e cosa occorre sapere nel merito, con una spiegazione il più semplice possibile. Dunque, cos'è lo spread e dunque il differenziale Btp/Bund? In poche parole lo spread è un valore che indica la differenza di rendimento tra titoli di Stato italiani e tedeschi e nel dettaglio la forbice tra il rendimento offerto dal Btp (buono del tesoro poliennale emesso dallo Stato italiano) a 10 anni e quello offerto dal suo corrispettivo tedesco, il Bund. Perché è così importante? Semplice. Ad oggi lo spread viene preso come riferimento per misurare la stabilità economica di un paese in relazione con gli altri paesi. È inoltre preso come riferimento e indice della fiducia dei mercati nei confronti di un Paese. In questo caso, l'Italia. Dunque quando ci si chiede cos'è lo spread e ci si interroga sulla consistenza del differenziale tra Btp e Bund si ha a che fare con un particolare indice di comparazione tra titoli di stato. L'oscillazione di questi titoli è evidentemente influenzata dalle vicissitudini politiche, economiche e finanziarie dei rispettivi paesi e va a sottolineare le vere e proprie curve di crescita o viceversa di decrescita del movimento economico di un paese in quel particolare contesto. Del resto, Spread è preso in riferimento anche un termine generico per indicare, semplicemente, la differenza esistente fra due valori in quanto tale. Si parla di spread a tutto tondo, dunque. Ma nel caso più comune, e quello che interessa maggiormente agli italiani (esperti di economia e non) è per appunto quello che traccia la differenza tra il valore dei titoli di stato italiani e quelli teutonici. Lo spread tra i Btp e i Bund inevitabilmente assunto un significato molto più influente a livello anche mediatico a partire da una data ben nota. Era il 2011: lo spread finì al centro dell'attenzione pubblica, quando divenne 'popolare' la centralità, nelle valutazioni finanziarie, del differenziale tra i Btp italiani e i Bund tedeschi. All'inizio di quell'anno, il 4 gennaio, era a 173 punti. Dopo un'estate caotica e il passaggio di consegne, a Palazzo Chigi tra Silvio Berlusconi e Mario Monti, a novembre arrivò a quota 528. Da allora viene monitorato con assidua attenzione e in molti casi ansia. Tutti si chiedono cos'è lo spread e in molti, al mattino, controllano appunto il differenziale online. Il differenziale Btp/Bund è un indizio fondamentale per comprendere lo stato di salute dell'economia italiana. Se il differenziale tra Btp e Bund tedeschi è troppo alto, salgono molto anche gli interessi sul debito pubblico che l'Italia deve pagare ai suoi creditori. Il valore dello spread cambia, come si intuisce, a seconda delle variazioni del prezzo dei titoli di stato. È questo che davanti a crisi politiche, istituzionali o economiche di un paese, lo spread subisce alterazioni significative. Molto spesso molte crisi si sono risolte proprio analizzando come i mercati hanno reagito a quella determinata situazione. Si intuisce, ad esempio, che se lo spread scende, allora forse una particolare fase politica, o una manovra o una iniziativa finanziaria sia stata ben accolta dai mercati e fai finanziatori, e di conseguenza viene preso come evidente segnale, se non di crescita del 'sistema paese' quantomeno della stabilità o della percezione in quanto tale.

La fiction di RaiUno, con oltre il 34% di share, realizza il miglior risultato stagionale. Si prospetta una nuova stagione con Raoul Bova

Ascolti tv del 26 maggio: chiusura da record per Don Matteo 13

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 26 maggio per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 26 maggio 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, giovedì 26 maggio 2022, su Rai1 Don Matteo 13 ha conquistato 6.186.000 spettatori pari al 34.3% di share. Su Canale 5 Poveri ma Ricchissimi ha raccolto davanti al video 1.653.000 spettatori pari al 9.6% di share. Su Rai2 Corso Sempione 27 ha interessato 536.000 spettatori pari al 3.1% di share. Su Italia 1 Transformers: L'Ultimo Cavaliere ha catturato l'attenzione di 826.000 spettatori (5.2%). Su Rai3 Quando c'era Berlinguer ha raccolto davanti al video 561.000 spettatori pari ad uno share del 3%. Su Rete4 Dritto e Rovescio totalizza un a.m. di 939.000 spettatori con il 6.7% di share. Su La7 Piazza Pulita ha registrato 803.000 spettatori con uno share del 6%. Su TV8 Antonino Chef Academy ha segnato l'1.6% con 290.000 spettatori mentre sul Nove Only Fun – Comico Show ha catturato l'attenzione di 427.000 spettatori (2.3%). Su Rai Movie Soldado si porta al 2% con 388.000 spettatori. Su Iris Top Gun è la scelta di 543.000 spettatori con il 2.9% di share. Su Sky Uno Quelle Brave Ragazze ha raccolto 79.000 spettatori con lo 0.4% (266.000 spettatori cumulati considerando +1, repliche e on demand).

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Continua il grande successo sia de L'Eredità che Soliti Ignoti. Avanti un altro poco sopra il 20%. Dati in calo per Home Restaurant (1,3%) e Celebrity Chef (2%)

Ascolti tv del 26 maggio: chi ha vinto, invece, prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 26 maggio per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nel preserale su Rai1 L'Eredità – La Sfida dei 7 ha ottenuto un ascolto medio di 2.306.000 spettatori (22.5%) mentre L'Eredità ha giocato con 3.555.000 spettatori (26.5%). Su Canale 5 Avanti il Primo! segna 1.826.000 spettatori con il 18.8% di share e Avanti un Altro! 2.577.000 con il 20.2% di share. Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 472.000 spettatori con il 3.9% e The Good Doctor 545.000 (3.5%). Su Italia1 CSI Miami segna il 4.2% con 633.000 spettatori. Su Rai3 il TGR informa 1.854.000 spettatori con il 12.8% di share e Blob segna 742.000 spettatori con il 4.6%. Su Rete 4 Tempesta D'Amore sigla il 4.3% con 705.000 spettatori. Su La7 TgLa7 Speciale interessa 347.000 spettatori (3.5%). Su Tv8 Home Restaurant fa compagnia a 183.000 spettatori (1.3%). Sul Nove Cash or Trash – Chi Offre di Più? è la scelta di 216.000 spettatori (1.5%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Soliti Ignoti – Il Ritorno ottiene 4.784.000 spettatori con il 24.7%. Su Canale 5 Striscia la Notizia registra una media di 3.370.000 spettatori con uno share del 17.2%. Su Rai2 Tg2 Post segna il 4% con 796.000 spettatori. Su Italia1 NCIS ha registrato 1.330.000 spettatori con il 7.1%. Su Rai3 La Gioia della Musica ha convinto 807.000 spettatori pari al 4.7% e Un Posto al Sole ha appassionato 1.372.000 spettatori pari al 7.2%. Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 781.000 individui all'ascolto (4.3%) nella prima parte e 710.000 (3.6%) nella seconda, mentre su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.311.000 spettatori (6.9%). Su TV8 Alessandro Borghese – Celebrity Chef intrattiene 371.000 spettatori con il 2% di share e sul Nove Deal with It – Stai al Gioco ha raccolto 269.000 spettatori con l'1.4%.

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive. Ottimi risultati per il Giro d'Italia

Ascolti tv del 26 maggio: chi ha vinto, invece, nelle fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 26 maggio per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 l'Edizione Straordinaria del TG1 informa 719.000 spettatori con il 15% di share; Uno Mattina dà il buongiorno a 744.000 telespettatori con il 18.3% di share e la prima parte di Storie Italiane interessa a 749.000 spettatori (19.8%). Su Canale5 Tg5 Mattina informa 2.643.000 spettatori (22.3%) e Mattino Cinque News 889.000 spettatori (20.7%) nella prima parte e 816.000 (21.5%) nella seconda. Su Rai 2 Radio 2 Social Club sigla il 5.9% con 251.000 spettatori. Su Italia 1 DR House – Medical Division è la scelta di 105.000 spettatori (2.2%) nel primo episodio e di 123.000 (3.1%) nel secondo, mentre CSI: NY di 87.000 (2.3%) Su Rai3 Agorà convince 384.000 spettatori pari all'8.6% di share e Agorà Extra si porta al 7.6% con 289.000 spettatori. Su Rete 4 l'appuntamento con Hazzard registra 112.000 spettatori con share del 2.9%. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 133.000 spettatori con il 3.2% nelle News e 189.000 (4.1%) nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 140.000 spettatori pari al 3.7%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 la seconda parte di Storie Italiane fa compagnia a 781.000 spettatori (16.6%) e E' Sempre Mezzogiorno a 1.555.000 spettatori (16.5%). Su Canale 5 Forum arriva a 1.395.000 telespettatori con il 21%. Su Rai2 I Fatti Vostri segna 610.000 spettatori con l'11.5% nella prima parte e 1.039.000 (11.8%) nella seconda. Su Italia 1 CSI: NY è la scelta di 126.000 spettatori con il 2.4% di share, L'Isola dei Famosi interessa a 541.000 spettatori (4.9%) e l'appuntamento con Sport Mediaset ha ottenuto 713.000 spettatori con il 5.7%. Su Rai3 Elisir è seguito da 249.000 spettatori (5.2%), il TG delle 12 da 814.000 spettatori (11.1%), Quante Storie si porta al 5.5% con 606.000 spettatori e Passato e Presente è la scelta di 437.000 spettatori pari al 3.5% di share. Su Rete4 Il

Segreto ha appassionato 144.000 spettatori con l'1.5% di share e La Signora in Giallo fa compagnia a 639.000 spettatori (5.3%). Su La7 L'Aria che Tira interessa 217.000 spettatori con share del 4.5% nella prima parte e 435.000 spettatori con il 4.5% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Su Tv8 4 Ristoranti raccoglie 102.000 spettatori (1.4%) e Alessandro Borghese – Celebrity Chef 180.000 (1.5%). Nel pomeriggio su Rai1 Oggi è un Altro Giorno intrattiene 1.496.000 spettatori (13.9%) e Il Paradiso delle Signore fa compagnia a 1.269.000 spettatori (14.5%). La Vita in Diretta informa 1.625.000 spettatori con il 19.3% (presentazione 1.281.000 – 15.4%). Su Canale5 Beautiful fa compagnia a 2.337.000 spettatori (19.1%), Una Vita ha convinto 2.209.000 spettatori con il 19% di share mentre Uomini e Donne si porta al 27% con 2.757.000 spettatori (finale 2.352.000 – 25.8%). La striscia de L'Isola dei Famosi interessa a 1.934.000 spettatori (22.3%), Brave and Beautiful interessa a 1.617.000 spettatori (19.1%), Pomeriggio Cinque a 1.518.000 spettatori con il 18% (presentazione 1.368.000 – 17.4%, saluti 1.490.000 – 16.5%). Su Rai 2 il Giro d'Italia interessa a 1.229.000 spettatori (11.9%) nella Diretta e a 1.816.000 spettatori con il 21.2% di share all'Arrivo, mentre Processo alla Tappa è seguito da 816.000 spettatori (10.2%). Su Italia1 I Simpson intrattengono 605.000 spettatori (5%) nel primo episodio, 600.000 (5.3%) nel secondo e 460.000 (4.3%) nel terzo. I Griffin sono la scelta di 400.000 spettatori (4%), Magnum P.I. intrattiene 297.000 spettatori (3.3%) e NCIS Los Angeles registra 269.000 spettatori (3.2%) nel primo episodio e 264.000 (3.2%) nel secondo. Su Rai3 il TGR informa 2.003.000 spettatori (16.5%) e Rai Parlamento – Tribuna Elettorale 151.000 spettatori con l'1.6% di share; Geo registra 774.000 spettatori con il 9% di share (Aspettando Geo 301.000 – 3.5%). Su Rete4 Lo Sportello di Forum è stato seguito da 782.000 spettatori con il 7% e TG4 – Diario di Guerra da 266.000 (2.9%). Su La7 Tagadà ha ottenuto 294.000 spettatori con il 3.1% e Tagadà#Focus 248.000 (2.9%). Su TV8 Un Amore per Sempre è la scelta di 224.000 spettatori (2.6%). Su Rai Sport il Giro d'Italia – Prima Diretta è seguito da 338.00 spettatori con il 2.8% di share. Infine in seconda serata su Rai1 Porta a Porta convince 831.000 spettatori con il 12.6% di share. Su Canale 5 Tg5 Notte ha totalizzato una media di 583.000 spettatori pari ad uno share del 7.5%. Su Rai2 Anni 20 Notte segna 120.000 spettatori con il 2.1%. Su Rai 3 Grande Amore segna il 3.9% con 449.000 spettatori. Su Italia1 Jonah Hex viene visto da una media di 238.000 ascoltatori con il 6% di share. Su Rete4 Slow Tour Padano ha segnato il 5.5% con 182.000 spettatori. Su Cielo il documentario Gola Profondissima segna 308.000 spettatori (2.1%) nel primo episodio e 304.000 (3.3%) nel secondo.

Nelle librerie il romanzo di Silvia Matricardi e lo abbiamo letto per voi

Ardea fantathriller con Chiaroscuro

La storia inizia con un doppio flash back: gli inquietanti giochi di sangue di una bambina che lascia il lettore con la pelle d'oca ed una serie di esilaranti prescrizioni mediche raccomandate dai dotti del 1565 al conte Báthory, al fine di curare la figlioletta dall'oscura maledizione di famiglia. Dopo questa doppia e contrastante apertura, parte la narrazione vera e propria, con un mistero paranormale che irrompe in una camera da letto, dove il protagonista maschile è impegnato in un bollente menage à trois. Chi ha letto gli altri romanzi dell'autrice, autoconclusivi ma interconnessi, conosce già Chiaro, il personaggio in bilico tra più mondi che in questo romanzo è l'elemento chiave intorno a cui la trama si costruisce e si snoda. Protagonista femminile è invece Rako, ricchissima star dell'arte multimediale, idolo dell'ambiente gotico e super-sospettata per la serie di rapimenti e omicidi che ricalca il modus operandi della contessa Báthory. Molti gli indizi contro di lei: ha un passato oscuro e instabile, è discendente diretta della spietata nobildonna, viene proclamata come la sua reincarnazione vivente, e soprattutto, nelle sue opere d'arte, anticipa con assoluta precisione i delitti del serial killer, rappresentando dettagli che solo l'autore degli omicidi può conoscere. Non è la prima volta che l'autrice sperimenta l'ibridazione di generi e stili nella stessa opera, con esiti inconsueti, innovativi e molto godibili. In questo romanzo, al quale è veramente difficile attribuire un'etichetta di genere, troviamo vari elementi tipici, appunto, di più filoni narrativi. C'è la tensione di un thriller, con lo spietato serial killer da scoprire e fermare; ci sono le indagini di un poliziesco, con la squadra speciale degli inquirenti ed i suoi sforzi per smascherare il colpevole; ci sono note paranormali, horror e gotiche; c'è una componente storica, ambientata nella travagliata Transilvania del XVI secolo, quando visse la contessa Báthory, protagonista delle più sanguinose leggende giunte fino a noi; c'è perfino un tocco di fantascienza, perché gli eventi della trama principale accadono ad Ardea in un lontano futuro e perché sono presenti personaggi non del tutto umani; non manca, infine, anche un pizzico di storia d'amore. Il romanzo ha una forte coerenza narrativa, immagini molto vivide, un ritmo serrato e numerosi colpi di scena. I personaggi sono caratterizzati e credibili, la lettura è scorrevole, appassionante e piacevole.

Presentato 'La legge del cuore. Storia di assassini, vigliacchi ed eroi'

Il nuovo romanzo di Claudia Conte

La mafia non uccide solo d'estate né solo a maggio, ma proprio il mese di maggio è quello che ha visto più stragi e crimini mafiosi: dalla Strage di Portella, all'uccisione di Giuseppe Impastato fino alla strage di Capaci. Proprio nel mese di maggio Claudia Conte, imprenditrice culturale e attivista ha deciso di presentare nuovamente il suo romanzo "La legge del cuore. Storia di assassini, vigliacchi ed eroi", (Armando Curcio Editore) commemorativo delle vittime di mafia, in particolare dei magistrati Falcone e Borsellino, di cui quest'anno ricorre il trentennale dall'uccisione. L'evento si è svolto martedì il 10 maggio presso la Sala Caduti di Nassirya a Palazzo Madama alla presenza dell'autrice, del Procuratore Nazionale Antimafia Federico Cafiero De Raho, autore della prefazione e del Sen. Francesco Laforgia, Segretario Ufficio di Presidenza Senato. La presentazione del libro saè statarà trasmessa su webtv.senato.it ed è organizzata nell'ambito del Premio Letterario Giuridico Ius Arte Libri: Il Ponte della Legalità ideato dall'avv. Antonella Sotira, un progetto itinerante di councelling giuridico che confluisce nel Premio Bancarella. Una storia di forza interiore e di riscatto, di giustizia e di libertà ambientata negli anni '70. Una storia di corrotti, di prepotenti e di assassini, che però dovranno vedersela con avversari speciali: due supereroi! In realtà solo uomini che hanno una missione da compiere: dedicare la propria vita al bene degli altri. Anche se i protagonisti incarnano leggi diverse, le loro vite corrono sugli stessi binari: tra cosche mafiose, illeciti e conflitti di coscienza. Non mancano coraggiose storie d'amore e un finale intenso e commovente.

"L'inattendibilità dei tamponi e l'inefficacia dei vaccini che non solo non immunizzano ma addirittura favoriscono la diffusione del virus"

"Covid: verità e libertà negate" del Dott. Mariano Amici da oggi su Amazon

"L'inattendibilità dei tamponi e l'inefficacia dei vaccini che non solo non immunizzano ma addirittura favoriscono la diffusione del virus, gli errori letali dei protocolli ministeriali applicati negli ospedali e la possibilità di curare i malati di Covid tranquillamente a casa: quando ne parlavo io, ormai parecchi mesi fa, sono stato deriso e insultato. Ora che la realtà sta confermando tutte le mie affermazioni, i virologi che mi attaccavano continuano ad essere osannati in tv nonostante abbiano dimostrato la loro impreparazione mentre io resto sospeso dall'Ordine dei medici e non posso assistere i pazienti. Adesso basta: è ora che tutti sappiano la verità". Mariano Amici, il medico di base di Ardea (RM) balzato agli onori della cronaca per le sue posizioni critiche nei confronti della gestione sanitaria della pandemia, commenta così gli sviluppi che negli ultimi tempi stanno mettendo in discussione la strategia messa in campo dal Governo tra Green Pass e vaccinazioni. "Per delegittimarmi nei talk show televisivi alcuni presunti esperti mi hanno dato dello stregone o dello studentello – spiega il medico dell'Asl RM6, attualmente sospeso per non essersi sottoposto alla vaccinazione obbligatoria per la categoria – ma per prevedere con mesi d'anticipo lo scenario che stiamo vivendo oggi non serviva la sfera di cristallo: bastava aver studiato medicina e svolgere seriamente la professione secondo scienza e coscienza. Ogni mia affermazione e ogni intuizione sono sempre fondate su solide basi scientifiche e corroborate dalle risultanze degli studi più recenti che hanno progressivamente avallato le mie dichiarazioni e che oggi trovano ulteriore conferma nella realtà che è sotto gli occhi di tutti". Nel libro, uscito nelle librerie e in edizione digitale, Mariano Amici pubblica quindi testi scientifici e documenti ufficiali per quella che definisce "una doverosa operazione di trasparenza che permetta all'opinione pubblica di maturare una propria consapevolezza sulla situazione pandemica": "Io non passo le mie giornate a fare interviste televisive o radiofoniche – ironizza polemicamente il medico romano – ma finché mi è stato consentito ho continuato a visitare i pazienti malati di Covid a domicilio ed è lì che ho iniziato a constatare, già due anni fa, che la situazione era diversa da come veniva raccontata: mentre negli ospedali si moriva, io curavo i miei assistiti tranquillamente a casa e senza la necessità di ricoveri o costose terapie ma usando, in base ad ogni singolo quadro clinico, farmaci presenti sul mercato da decenni. E man mano che trovavo riscontri anche negli studi internazionali che in Italia passano sotto silenzio ho iniziato a parlarne con altri colleghi medici ma ho trovato un muro di scetticismo, disinteresse o autentico terrore di andare contro le gerarchie: è stato a quel punto che ho iniziato a parlarne sul web e nelle piazze, fino a quando la stampa mainstream si è accorta di me". Per Mariano Amici, che ha dimostrato la fondatezza scientifica delle proprie posizioni anche nel corso delle istruttorie aperte nei mesi dall'Ordine dei Medici e dall'AslRM6, è proprio la ribalta televisiva nazionale a rappresentare un altro motivo di profonda delusione: "All'inizio – ammette il medico – credevo che mi invitassero ai talk show per consentirmi di esporre le mie idee e di discuterne pacatamente con gli esperti nell'interesse dei cittadini, in fin dei conti io avevo curato senza ospedalizzazioni e senza vittime migliaia di pazienti lasciandoli a casa mentre la situazione nel resto del paese restava drammatica: mi sembrava normale che, come succede in ambito scientifico, ci si confrontasse nel merito della mia esperienza per capire come mai il mio approccio terapeutico, frutto di un'esperienza maturata in oltre 40 anni di professione medica a contatto coi pazienti, fosse più efficace dei protocolli misteriali predisposti dai granti esperti. Invece, ogni volta, hanno cercato di massacrarmi ridicolizzandomi: e allora, siccome in tv non è possibile approfondire questi temi, ho deciso di scrivere un libro per aiutare i cittadini a capire che il Covid non è la peste e che se si interviene subito è possibile guarire stando a casa. Dopo due anni così dolorosi e così difficili per tutti, bisogna dire la verità e iniziare a chiedersi a chi faccia comodo continuare a terrorizzare la gente".

La direttrice artistica Isabella Weiss: "Vogliamo parlare di temi sociali con un tocco internazionale e una visione più globale"

Al via il concorso cinematografico a Forte Antenne

Sarà Forte Antenne il nuovo hot-spot dell'estate romana 2022 con cinema all'aperto, incontri e un nuovo concorso cinematografico per giovani creativi. Ma anche ospiti vip, glamour, musica e cibo. Questa è la formula "all inclusive" che vedrà pulsare di energia e mood positivo i rinnovati spazi dello storico Forte nel cuore verde di Roma nord. Intanto, urge premetterlo da subito perché lo riteniamo 'doveroso', quest'anno la nuova kermesse cinematografica sarà dedicata a Monica Vitti, leggenda indiscussa del cinema italiano. La sua voce cosi' particolare, il suo sex appeal molto celebrale, il suo talento e la sua innata simpatia faranno per sempre parte del nostro patrimonio culturale.

"Vogliamo parlare di temi sociali con un tocco internazionale e una visione più globale" annuncia dalla California Isabella Weiss, direttrice artistica della prima edizione del Festival Cinema SECONDO noi, che si svolgerà all'interno di Cinema Forte. "LGBT+, Green, Multiculturalismo, Storie di Donne – prosegue la Weiss – sono i temi che andremo a toccare, con ospiti e dibattiti. Dalla realtà del secondo municipio di Roma potremo viaggiare in tutto il mondo raccontando storie di uomini e, soprattutto, di donne speciali". Come spiega inoltre la curatrice dello spazio e del programma estivo di Forte Antenne, Marta Fantini: "Cinema SECONDO noi vedrà in concorso cortometraggi a tema sociale ma anche sceneggiature originali. Ringrazio il secondo municipio e il comune di Roma per il patrocinio, sarà una nuova avventura e sfida per questa affascinante location dal potenziale infinito". Dal canto suo la Presidente del Municipio Roma 2, Francesca Del Bello, afferma che "L'anno scorso abbiamo riconsegnato uno spazio agibile alla cittadinanza, quest'anno apriamo un cinema gratuito nel cuore di Villa Ada con in palio un montepremi per concorrenti e creativi di oltre 20.000 euro. Questo è un segno importante dei nostri tempi e una vera soddisfazione per la nostra amministrazione".

"Ho sposato questo progetto perché credo possa essere un evento di successo per Roma. Le auto d'epoca torneranno a risplendere"

Sarà Anna Fendi la madrina del primo Grand Prix Storico di Roma

Roma torna ad accendere i motori da corsa. Il primo Grand Prix Storico di Roma si terrà dal 3 al 5 giugno prossimo nella Capitale. Il dinner inaugurale si è tenuto nella serata di martedì 10 maggio nella splendida location di Villa Laetitia dove si è potuto ammirare l'Alfa Romeo Giulia TZ. A fare gli onori di casa Anna Fendi entusiasta della manifestazione : "Ho sposato questo progetto perché credo possa essere un evento di successo per Roma .... Essere la madrina di questa manifestazione mi rende orgogliosa, la presenza e la condivisione tra imprenditoria e istituzioni è fondamentale per realizzare progetti in una città ricca di storia e tradizioni. Le auto d'epoca che hanno trionfato nel passato torneranno a risplendere in una cornice di rara bellezza." Tra gli ospiti presenti Mariano Angelucci delegato del sindaco al Turismo, Moda, Relazioni Internazionali, grandi eventi e rapporti con istituzioni religiose: "Insieme al nostro sindaco di Roma Roberto Gualtieri, stiamo cercando di valorizzare al massimo la nostra città e gli eventi come questo ne sono la prova" e il presidente dell'Associazione Orgoglio Motoristico Romano e ideatore dell'evento Stefano Pandolfi: "Sono orgoglioso di portare a Roma questa prima edizione dove l'eleganza e lo sport fanno da padrone in un evento di questa portata. Accendiamo i motori in questa meravigliosa città". Presente tra gli altri il presidente della Lazio Automobilismo Renato Siniscalchi. L'evento vedrà la partecipazione diretta del Comune di Roma e dell'Ente EUR in questa prima edizione che porterà a sfilare in Via dei Fori Imperiali una serie di vetture: F1, Sport Prototipo, Gran Turismo, Rally, che rappresentano il meglio della storia dell'automobilismo. La sfilata sarà poi ripetuta la domenica al centro dell'Eur che ormai si è trasformato nel 'quartiere da corsa' di Roma. Il programma di Orgoglio Motoristico Romano e dello stesso Comune di Roma è già proiettato al futuro immediato, ovvero a quello che dal 2023 diventerà un appuntamento fisso e che sarà illustrato nel dettaglio con una conferenza stampa in programma il prossimo 3 giugno al Comune di Roma.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators